

Alpi Marittime gruppo del Lausfer, cima Lausfer 2547m

Via del ranocchio

(Cosso E. - Marras A.M. 21 luglio 2007)

Dislivello: 190 m

Sviluppo: 220 m

Esposizione: E

Difficoltà: IV+ 1 passo di V- (evitabile)

Roccia: buona

Attrezzatura: Serie di completa friends (piccoli medi grandi), nut, martello per ribattere le soste ed eventualmente qualche chiodo.

Itinerario: arrampicata varia ed esposta nella parte alta, dove segue si segue lo spigolo sin quasi alla vetta.

Accesso stradale: da Borgo San Dalmazzo seguire la statale per il Colle della Maddalena ed oltrepassato Vinadio svoltare a sinistra lungo la statale per il colle della Lombarda, sino al santuario di Sant'Anna di Vinadio.

Avvicinamento: dal parcheggio dello scoglio dell'apparizione seguire il sentiero che porta ai laghetti di Sant'Anna. Giunti al terzo laghetto seguire una traccia che si stacca sulla sinistra. Seguirla attraversando dapprima alcuni prati e poi una pietraia (ometti). Seguire sempre la traccia che risale verso il colle del Lausfer attraverso pietraie e salti erbosi sino a raggiungere il cono detritico posto sotto le evidenti placche della cima Lausfer. Risalire per tracce il cono detritico puntando alla base delle placche dove un ometto indica l'attacco della via (1 ora dal parcheggio)

L1: salire direttamente al centro delle placche superando un breve risalto subito dopo la partenza (IV- 1 chiodo) per poi proseguire su placca (III III+) sino ad un secondo risalto lichenato (IV+) che si risale direttamente per proseguire poi su placca più facile sino alla sosta su 2 chiodi a sinistra di un giovane larice (42 m).

L2: salire la placca direttamente sulla verticale della sosta, oltrepassare una cengia erbosa e proseguire su placca sfruttando un'evidente fessura, con passi di III+ (1 chiodo) sino alla sommità della placca stessa dove si attrezza la sosta con friend o nut in evidenti fessure (45 m).

L3: traversare a destra per erba e facili roccette sino a raggiungere il colletto alla base dell'evidente spigolo. Aggirare sulla sinistra lo spigolo e sostare su ottimo spuntone con cordone rosso (30 m).

L4: salire direttamente sulla verticale della sosta per un paio di metri III puntando all'evidente fessura che si risale con passo atletico (V- 1 cuneo di legno) per proseguire sul filo di spigolo III fino ad un terrazzo dove si sosta su 2 chiodi da integrare con un friend (23 m)
La fessura può essere evitata risalendo leggermente in diagonale a sinistra lungo un bel muretto lavorato (passi di IV-).

L5: traversare a destra su evidente cengia inclinata (IV); salire lungo la verticale (III+) sino a portarsi sullo spigolo e seguirlo (III+) fino a degli evidenti spuntoni su cui sostare (35 m).

L6: risalire le placche abbattute sulla destra dello spigolo (II e III) e seguirle con facile arrampicata sino alla vetta (45 m).

DISCESA: dalla vetta scendere per il sentiero della via normale sino al Colle del Lausfer. Dal colle la strada militare riporta al parcheggio in 1 ora e 10 minuti.



tracciato